

rea, fatto a Roma il 16 settembre 1993 ed a Seoul il 18 ottobre 1993 » (*approvato dal Senato*) (3284):

| | |
|-----------------------------|-----|
| Presenti | 354 |
| Votanti | 331 |
| Astenuti | 23 |
| Maggioranza | 166 |
| Hanno votato <i>sì</i> | 329 |
| Hanno votato <i>no</i> ... | 2 |

(*La Camera approva - Vedi votazioni*).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1214. – Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dei materiali per la difesa tra il Ministero della difesa e la Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica Indiana, fatto a Roma il 4 novembre 1994 (approvato dal Senato) (3285) (ore 15,33).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione del *Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dei materiali per la difesa tra il Ministero della difesa e la Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica Indiana, fatto a Roma il 4 novembre 1994*.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali e che hanno replicato il relatore ed il rappresentante del Governo.

(Esame degli articoli – A.C. 3285)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 3285 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha adottato, in data 12 marzo 1998, la seguente decisione:

PARERE FAVOREVOLE

restando inteso che gli oneri relativi all'anno 1999 si intendono coperti a carico del fondo speciale di parte corrente di cui al bilancio triennale 1998-2000 in gestione.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Calzavara. Ne ha facoltà.

FABIO CALZAVARA. Ho chiesto la parola per riportare i dati di una statistica sulle ratifiche che andiamo ad approvare.

Su venticinque provvedimenti oggi all'ordine del giorno, ben sedici riguardano trattati di cooperazione tra lo Stato italiano ed altri Stati; sui sedici provvedimenti al nostro esame, ben undici riguardano Stati federali o federativi e sei riguardano Stati che si sono resi indipendenti con un atto di secessione solo da qualche anno. Questo dovrebbe farci riflettere ed indurci al cambiamento anche di questo Stato.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

ELIO VITO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Ritiro la richiesta di votazione nominale.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Vito.

Pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4. Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione — A.C. 3285)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Pongo in votazione...

ELIO VITO. Presidente, la votazione nominale !

PRESIDENTE. Ha ragione, onorevole Vito.

Dobbiamo procedere alla votazione nominale.

ELIO VITO. È meglio procedere alla votazione nominale. Vede che poi si confonde.

PRESIDENTE. Non mi confondo, onorevole Vito. Comunque, quando mi confondo c'è lei a darmi raggagli.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3285, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

« Ratifica ed esecuzione del *Memorandum* d'intesa sulla cooperazione nel campo dei materiali per la difesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della

Repubblica indiana, fatto a Roma il 4 novembre 1994 » (*approvato dal Senato*) (3285):

| | |
|----------------------|-----|
| (Presenti | 351 |
| Votanti | 350 |
| Astenuti | 1 |
| Maggioranza | 176 |
| Hanno votato sì | 347 |
| Hanno votato no .. | 3). |

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1215 — Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa riguardante la cooperazione per i materiali della difesa e supporto logistico tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Dipartimento della difesa dell'Australia, fatto a Roma il 27 aprile 1995 (approvato dal Senato) (ore 15,37).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione del *Memorandum* d'intesa riguardante la cooperazione per i materiali della difesa e supporto logistico tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Dipartimento della difesa dell'Australia, fatto a Roma il 27 aprile 1995.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed il relatore ed il Governo hanno rinunciato alla replica.

(Esame degli articoli — A.C. 3286)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A — A.C. 3286 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso, in data 12 marzo, il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

restando inteso che gli oneri relativi all'anno 1999 si intendono coperti a carico

del fondo speciale di parte corrente di cui al bilancio triennale 1998-2000 in gestione.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione – A.C. 3286)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3286, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

« Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa riguardante la cooperazione per i materiali della difesa e supporto

logistico tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Dipartimento della difesa dell'Australia, fatto a Roma il 27 aprile 1995 » (*approvato dal Senato*) (3286):

| | |
|---------------------------|-----|
| (Presenti e votanti | 367 |
| Maggioranza | 184 |
| Hanno votato sì | 362 |
| Hanno votato no .. | 5). |

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1216 – Ratifica ed esecuzione della Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991 (approvato dal Senato) (3287) (ore 15,39).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione della Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali, il relatore ha replicato ed il rappresentante del Governo ha rinunciato alla replica.

(Esame degli articoli – A.C. 3287)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 3287 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso, in data 12 marzo, il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

restando inteso che gli oneri relativi all'anno 1999 si intendono coperti a carico

del fondo speciale di parte corrente di cui al bilancio triennale 1998-2000 in gestione.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, l'onorevole Calzavara. Ne ha facoltà.

FABIO CALZAVARA. Siamo perplessi e, pur condividendo la convenzione al nostro esame, abbiamo fatto delle osservazioni piuttosto pesanti relative all'articolo ed alle spese che andremo ad approvare tramite quella convenzione.

Nell'articolo 5 della convenzione si legge: « Considerato lo spirito di grande amicizia ». Sottolineo nuovamente che questo spirito di grande amicizia non si ritrova in nessun altro trattato internazionale e forse riguarda qualcuno che non vuole tornare, anche se condannato, oppure altre sue amicizie particolari. A parte questo discorso, secondo noi è molto grave — a questo riguardo siamo rimasti senza una risposta — che sempre nel citato articolo 5 si legga: « Per l'impatto reciproco e benefico che deriverebbe da una migliore comprensione delle rispettive culture, le due parti svilupperanno gli scambi di interesse culturale e di dizione sociale tra i membri delle forze armate dei due paesi e le loro famiglie ». È chiaro che se questo articolo 5 non sarà ben spiegato e regolamentato lascerà ampi margini discrezionali per operazioni che potrebbero essere criticabili. Peraltro, neanche la spesa è controllabile e, quindi, potrebbe aprire il varco a grossi interessi e speculazioni. Peraltro, nonostante sia stata chiesta, a questo riguardo non c'è stata fornita risposta, neanche alla luce del successivo articolo 6. La spesa, infatti, è collegata a questa enunciazione: la collaborazione istituita nel quadro della presente convenzione verrà sviluppata attraverso accordi specifici, che saranno elaborati separatamente per ciascun settore previsto. Quindi, si lascia mano libera

a questa operazione, secondo me, discutibile; pertanto, non avendo ragguagli o assicurazioni in merito preannuncio il voto di astensione del mio gruppo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare per dichiarazioni di voto pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

**(Votazione finale e approvazione —
A.C. 3287)**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3287, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica italiana ed

il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991 (*Approvato dal Senato*) (3287):

| | |
|-----------------------------|-----|
| Presenti | 338 |
| Votanti | 320 |
| Astenuti | 18 |
| Maggioranza | 161 |
| Hanno votato <i>sì</i> | 315 |
| Hanno votato <i>no</i> ... | 5 |

(*La Camera approva — Vedi votazioni*).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1283. — Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dei materiali per la difesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della Repubblica ungherese, fatto a Budapest il 7 aprile 1993 (approvato dal Senato) (3288).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dei materiali per la difesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della Repubblica ungherese, fatto a Budapest il 7 aprile 1993.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli — A.C. 3288)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A — A.C. 3288 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Calzavara. Ne ha facoltà.

FABIO CALZAVARA. Intervengo solo per rettificare la nostra posizione in quanto nel dibattito in Commissione sono stati chiariti tutti i punti. Pertanto, il mio gruppo passa dal voto di astensione al voto favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti. Pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione — A.C. 3288)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3288, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dei materiali per la difesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della

Repubblica ungherese, fatto a Budapest il 7 aprile 1993 (*Approvato dal Senato*) (3288):

| | |
|-----------------------------|-----|
| Presenti e votanti | 359 |
| Maggioranza | 180 |
| Hanno votato <i>sì</i> | 354 |
| Hanno votato <i>no</i> ... | 5 |

(*La Camera approva — Vedi votazioni*).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1838. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Armenia, dall'altro, con quattro allegati, un Protocollo, atto finale e lettera di accompagnamento, fatto a Lussemburgo il 22 aprile 1996 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 15, del regolamento) (3295).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Armenia, dall'altro, con quattro allegati, un Protocollo, atto finale e lettera di accompagnamento, fatto a Lussemburgo il 22 aprile 1996.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli — A.C. 3295)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A — A.C. 3295 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Calzavara. Ne ha facoltà.

FABIO CALZAVARA. Solo per sottolineare la nostra approvazione verso questo accordo di partenariato che apre le porte a una collaborazione con la Repubblica armena, seppure tra mille difficoltà, contraddizioni, sofferenze ed altro, perché purtroppo la dirigenza e l'apparato burocratico governativo dell'Armenia ex comunista sono rimasti tali e quali. Esistono parecchie difficoltà di rinnovamento e di effettiva apertura democratica e quindi anche di rapporti commerciali. Tuttavia, ritengo che tale accordo rappresenti un buon passo avanti e siamo contenti di riprendere i contatti con questa giovane Repubblica, resasi anch'essa indipendente con un atto di secessione recente. È nostro vanto l'apertura a Venezia, e in Europa, del primo centro culturale ed anche politico di tale Repubblica, un primato che risale a circa seicento anni fa. Si tratta quindi di un ritorno all'Europa che vediamo con favore.

PRESIDENTE. Un ritorno all'Europa che è visto da tutti con grande favore, da Venezia a Caltanissetta.

Passiamo ai voti.

Pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale ed approvazione – A.C. 3295)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale del disegno di legge di ratifica.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3295, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione
Comunico il risultato della votazione:

S. 1838. — « Ratifica ed esecuzione dell'accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Armenia, dall'altro, con quattro allegati, un Protocollo, atto finale e lettera di accompagnamento, fatto a Lussemburgo il 22 aprile 1996 » (*approvato dal Senato*) (3295):

| | |
|----------------------|-----|
| Presenti | 348 |
| Votanti | 347 |
| Astenuti | 1 |
| Maggioranza | 174 |
| Hanno votato sì | 344 |
| Hanno votato no | 3. |

(La Camera approva - Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Azerbaigian, dall'altro, con cinque allegati ed un Protocollo, fatto a Lussemburgo il 2 aprile 1996 (approvato dal Senato) (3296) (ore 15,46).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Azerbaigian, dall'altro, con cinque allegati ed un Protocollo, fatto a Lussemburgo il 2 aprile 1996.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli – A.C. 3296)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 3296 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha adottato, in data odierna, la seguente decisione:

PARERE FAVOREVOLE

restando inteso che gli oneri relativi agli anni successivi al 1997 si intendono coperti a carico del fondo speciale di parte corrente di cui al bilancio triennale 1998-2000 in gestione.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale ed approvazione – A.C. 3296)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale del disegno di legge di ratifica.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3296, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione
Comunico il risultato della votazione:

S. 1839. — « Ratifica ed esecuzione dell'accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Azerbaigian, dall'altro, con cinque allegati ed un Protocollo, fatto a Lussemburgo il 22 aprile 1996 » (*approvato dal Senato*) (3296):

| | |
|-----------------------------|-----|
| Presenti | 358 |
| Votanti | 354 |
| Astenuti | 4 |
| Maggioranza | 178 |
| Hanno votato <i>sì</i> | 353 |
| Hanno votato <i>no</i> | 1. |

(La Camera approva – Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e lo Stato di Eritrea, fatto a Roma il 9 febbraio 1996 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 15, del regolamento) (3504) (15,47).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e lo Stato di Eritrea, fatto a Roma il 9 febbraio 1996.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali, avendo il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziato alla replica.

(Esame degli articoli – A.C. 3504)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 3504 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha adottato, in data odierna, la seguente decisione:

PARERE FAVOREVOLE

restando inteso che gli oneri relativi all'anno 1999 si intendono coperti a carico del fondo speciale di parte corrente di cui al bilancio triennale 1998-2000 in gestione.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Calzavara.

FABIO CALZAVARA. Siamo favorevoli a questo provvedimento, ma desideriamo sgombrare il campo da qualche equivoco sorto in precedenza.

Siamo favorevoli al trattato, ma non come atto di neocolonialismo, da adottare in nome di vecchie colpe dello Stato italiano nei confronti dell'Eritrea. Peraltra qualcosa di positivo c'è sempre stato nell'interscambio tra i due paesi, anche nei periodi più bui.

Chiediamo al Governo di prestare molta attenzione nell'applicazione di questo trattato per evitare fenomeni di neocolonialismo, che da quanto ho sentito in Commissione sono sempre latenti.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tremaglia. Ne ha facoltà.

MIRKO TREMAGLIA. Presidente, colleghi, si tratta di un trattato di amicizia nella tradizione e nella storia tra Eritrea ed Italia: un trattato vasto, importante e

profondo. Dobbiamo tener conto che l'Eritrea si trova in una posizione strategica: è al centro del Corno d'Africa.

Ho recentemente incontrato il Capo dello Stato eritreo ed ero presente ad Asmara il giorno dell'indipendenza insieme al ministro degli esteri italiano. Anche in questa seconda occasione il Capo dello Stato eritreo mi ha detto: benedetto il periodo della politica coloniale italiana, perché ha affratellato per cento anni il popolo eritreo con quello italiano (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale!*) !

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.
Pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale ed approvazione – A.C. 3504)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale del disegno di legge di ratifica.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3504, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione
Comunico il risultato della votazione:

S. 1553. — « Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e lo Stato di Eritrea, fatto a Roma il 9 febbraio 1996 » (*approvato dal Senato*) (3504):

| | |
|----------------------|-----|
| Presenti | 357 |
| Votanti | 354 |
| Astenuti | 3 |
| Maggioranza | 178 |
| Hanno votato sì | 348 |
| Hanno votato no | 6. |

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Confederazione svizzera sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dalle scuole svizzere in Italia e dalle scuole italiane in Svizzera, per l'ammissione alle istituzioni universitarie dei due Paesi, effettuato a Roma il 22 agosto ed il 6 settembre 1996 (3527) (ore 15,49).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Confederazione svizzera sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dalle scuole svizzere in Italia e dalle scuole italiane in Svizzera, per l'ammissione alle istituzioni universitarie dei due Paesi, effettuato a Roma il 22 agosto ed il 6 settembre 1996.

Ricordo che nella seduta del 16 marzo si è svolta la discussione sulle linee generali, avendo il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziato alla replica.

(Esame degli articoli – A.C. 3527)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione.

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha adottato, in data odierna, la seguente decisione:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3, comma 1, sia sostituito dal seguente:

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 15 milioni per l'anno 1998, in lire 3 milioni per l'anno 1999 ed in lire 15 milioni annue a decorrere dal 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Passiamo all'esame dell'articolo 1, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo (*vedi l'allegato A – A.C. 3527 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2, nel testo sulla Commissione, identico a quello del Governo (*vedi l'allegato A – A.C. 3527 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A – A.C. 3527 sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo (*vedi l'allegato A – A.C. 3527 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione – A.C. 3527)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3527, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione
Comunico il risultato della votazione:

« Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Confederazione svizzera sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dalle scuole svizzere in Italia e dalle scuole italiane in Svizzera, per l'ammissione alle istituzioni universitarie dei due Paesi, effettuato a Roma il 22 agosto ed il 6 settembre 1996 » (3527):

| | |
|----------------------|-----|
| Presenti | 354 |
| Votanti | 352 |
| Astenuti | 2 |
| Maggioranza | 177 |
| Hanno votato sì | 349 |
| Hanno votato no ... | 3 |

(La Camera approva – Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione del Protocollo IV sulle armi laser accecanti, fatto a Vienna il 13 ottobre 1995, e del Protocollo II sulla proibizione o restrizione dell'uso delle mine, trappole ed altri ordigni, come emendato a Ginevra il 3 maggio 1996, con dichiarazione finale, entrambi adottati nel corso della Conferenza di revisione, quali atti addizionali alla Convenzione di Ginevra del 10 ottobre 1980 sulla proibi-

zione o la limitazione di talune armi convenzionali aventi effetti dannosi o indiscriminati (articolo 79, comma 15, del regolamento) (3768) (ore 15,50).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione del Protocollo IV sulle armi laser accecanti, fatto a Vienna il 13 ottobre 1995, e del Protocollo II sulla proibizione o restrizione dell'uso delle mine, trappole ed altri ordigni, come emendato a Ginevra il 3 maggio 1996, con dichiarazione finale, entrambi adottati nel corso della Conferenza di revisione, quali atti addizionali alla Convenzione di Ginevra del 10 ottobre 1980 sulla proibizione o la limitazione di talune armi convenzionali aventi effetti dannosi o indiscriminati.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli – A.C. 3768)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo (*vedi l'allegato A – A.C. 3768 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione – A.C. 3768)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3768, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione
Comunico il risultato della votazione:

« Ratifica ed esecuzione del Protocollo IV sulle armi laser accecanti, fatto a Vienna il 13 ottobre 1995, e del Protocollo II sulla proibizione o restrizione dell'uso delle mine, trappole ed altri ordigni, come emendato a Ginevra il 3 maggio 1996, con dichiarazione finale, entrambi adottati nel corso della Conferenza di revisione, quali atti addizionali alla Convenzione di Ginevra del 10 ottobre 1980 sulla proibizione o la limitazione di talune armi convenzionali aventi effetti dannosi o indiscriminati » (3768):

| | |
|-----------------------------|-----|
| Presenti e votanti | 340 |
| Maggioranza | 171 |
| Hanno votato <i>sì</i> | 339 |
| Hanno votato <i>no</i> ... | 1 |

(La Camera approva – Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la protezione dei ritrovati vegetali, adottata a Parigi il 2 dicembre 1961 e riveduta a Ginevra il 10 novembre 1972, il 23 ottobre 1978 ed il 19 marzo 1991 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 15, del regolamento) (4068) (ore 15,52).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la protezione dei ritrovati vegetali, adottata a Parigi il 2 dicembre

1961 e riveduta a Ginevra il 10 novembre 1972, il 23 ottobre 1978 ed il 19 marzo 1991.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli - A.C. 4068)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A - A.C. 4068 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione - A.C. 4068)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 4068, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione
Comunico il risultato della votazione:

S. 2123. — « Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la protezione dei ritrovati vegetali, adottata a Parigi il 2 dicembre 1961 e riveduta a Ginevra il 10 novembre 1972, il 23 ottobre 1978 ed il 19 marzo 1991 » (*approvato dal Senato*) (4068):

| | |
|-----------------------------|-----|
| Presenti | 344 |
| Votanti | 343 |
| Astenuti | 1 |
| Maggioranza | 172 |
| Hanno votato <i>sì</i> | 342 |
| Hanno votato <i>no</i> ... | 1 |

(La Camera approva - Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa sulla cooperazione e reciproca assistenza nel campo del controllo valutario, delle operazioni di importazione ed esportazione e in materia di lotta al riciclaggio, fatto a Roma il 29 luglio 1996 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 15, del regolamento) (4073) (ore 15,54).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa sulla cooperazione e reciproca assistenza nel campo del controllo valutario, delle operazioni di importazione ed esportazione e in materia di lotta al riciclaggio, fatto a Roma il 29 luglio 1996.

Ricordo che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli - A.C. 4073)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A - A.C. 4073 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione — A.C. 4073)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 4073, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione

Comunico il risultato della votazione:

S. 2398. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa sulla cooperazione e reciproca assistenza nel campo del controllo valutario, delle operazioni di importazione ed esportazione e in materia di lotta al riciclaggio, fatto a Roma il 29 luglio 1996 » (approvato dal Senato) (4073):

| | |
|-------------------|-----|
| Presenti | 340 |
| Votanti | 339 |
| Astenuti | 1 |
| Maggioranza | 170 |

Hanno votato *sì* 335

Hanno votato *no* 4

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Federativa del Brasile, fatto a Roma il 12 febbraio 1997 (4103) (ore 15,55).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Federativa del Brasile, fatto a Roma il 12 febbraio 1997.

Ricordo che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali e che il relatore e il rappresentante del Governo hanno rinunciato alla replica.

(Esame degli articoli — A.C. 4103)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione.

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole sul provvedimento, a condizione che l'articolo 3 sia riformulato nel modo seguente:

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 616 milioni per l'anno 1998, in lire 594 milioni per l'anno 1999 ed in lire 616 milioni annue a decorrere dal 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è

autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Passiamo all'esame dell'articolo 1, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo (*vedi l'allegato A – A.C. 4103 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo (*vedi l'allegato A – A.C. 4103 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A – A.C. 4103 sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo (*vedi l'allegato A – A.C. 4103 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Votazione finale e approvazione – A.C. 4103)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 4103, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Federativa del Brasile, fatto a Roma il 12 febbraio 1997 » (4103):

| | |
|----------------------|-----|
| (Presenti | 352 |
| Votanti | 350 |
| Astenuti | 2 |
| Maggioranza | 176 |
| Hanno votato sì | 344 |
| Hanno votato no .. | 6). |

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 2515 – Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, che agiscono nel quadro dell'Unione europea, da una parte e la Repubblica di Slovenia, dall'altra, con tredici allegati, sei protocolli e atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 10 giugno 1996 (approvato dal Senato) (4222) (ore 15,57).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, che agiscono nel quadro dell'Unione europea, da una parte e la Repubblica di Slovenia, dall'altra, con tredici allegati, sei protocolli e atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 10 giugno 1996.

Ricordo che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali, ha replicato il relatore per la maggioranza, avendo il relatore di minoranza e il rappresentante del Governo rinunciato alla replica.

(Esame degli articoli – A.C. 4222)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica,

nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A — A.C. 4222 sezione 1*).

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

ELIO VITO. Chiedo la votazione nominale sugli articoli.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Palmizio. Ne ha facoltà.

ELIO MASSIMO PALMIZIO. Signor Presidente, intervengo brevemente solo per dichiarare che il gruppo di forza Italia si asterrà nelle votazioni su questo provvedimento, perché, pur riconoscendo l'importanza del trattato in questione, riteniamo che non sia corretto anteporre interessi commerciali al giusto riconoscimento dei diritti violati degli esuli italiani.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|------|
| (Presenti | 364 |
| Votanti | 288 |
| Astenuti | 76 |
| Maggioranza | 145 |
| Hanno votato sì | 233 |
| Hanno votato no .. | 55). |

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|------|
| (Presenti | 342 |
| Votanti | 279 |
| Astenuti | 63 |
| Maggioranza | 140 |
| Hanno votato sì | 215 |
| Hanno votato no .. | 64). |

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|------|
| (Presenti | 358 |
| Votanti | 281 |
| Astenuti | 77 |
| Maggioranza | 142 |
| Hanno votato sì | 220 |
| Hanno votato no .. | 61). |

(Esame degli ordini del giorno — A.C. 4222).

PRESIDENTE. Avverto che è stato presentato l'ordine del giorno Calzavara n. 9/4222/1 (*vedi l'allegato A — A.C. 4222 sezione 2*).

Qual è il parere del Governo su tale ordine del giorno ?

PIERO FASSINO, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Il Governo lo accoglie, signor Presidente.

PRESIDENTE. Il presentatore insiste per la votazione ?

FABIO CALZAVARA. Insisto per la votazione, signor Presidente, considerato che il provvedimento in questione acuisce le posizioni ideologiche ed anche le posizioni reali su diritti che alcuni nostri cittadini hanno perso. Comprendiamo che si tratta di un terreno di scontro molto facile ed appunto per questo motivo abbiamo presentato l'ordine del giorno, la cui valenza ritengo verrebbe rafforzata dall'approvazione da parte della Camera.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Menia. Ne ha facoltà.

ROBERTO MENIA. Signor Presidente, si tratta soltanto di una questione formale, posto che sul principio enunciato dall'ordine del giorno non si può che essere d'accordo.

Come spiegherò in sede di dichiarazione di voto finale, la Repubblica di Slovenia integra oggi sostanzialmente tre comuni della vecchia Venezia Giulia: Isola, Pirano e Capodistria. Questa lingua di terra, dunque, è soltanto una minima parte d'Istria. Allora, in questo ordine del giorno, i dalmati non c'entrano: ma poiché io ho invece la massima simpatia per i dalmati e quella in questione è un'affermazione di principio, allora non possiamo dimenticare, accanto agli istriani e ai dalmati, anche i fiumani, perché tutta quell'area era abitata da italiani, anzi italianissimi (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ANTONIO DI BISCEGLIE, Relatore per la maggioranza. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO DI BISCEGLIE, Relatore per la maggioranza. Signor Presidente, desi-
dero proporre una modifica all'ordine del giorno Calzavara n. 9/4222/1, nel senso di aggiungere, dopo le parole « istriani e dalmati » le parole «, lungo le linee già seguite ».

PRESIDENTE. Chiedo al presentatore dell'ordine del giorno se accetta questa proposta di modifica.

FABIO CALZAVARA. Comprendo la difficoltà di trovare un punto d'incontro su un argomento piuttosto spinoso, ma mi sembra evidente che le parole «, lungo le linee già seguite » sarebbero d'ostacolo rispetto alla centralità dell'ordine del giorno. Non posso pertanto accettare tale proposta di modifica.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Calzavara n. 9/4222/1, accolto dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

| | |
|-----------------------------|-----|
| Presenti | 390 |
| Votanti | 373 |
| Astenuti | 17 |
| Maggioranza | 187 |
| Hanno votato <i>sì</i> | 212 |
| Hanno votato <i>no</i> ... | 161 |

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Dichiarazioni di voto finale - A.C. 4222)

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Menia. Ne ha facoltà.

ROBERTO MENIA. Signor Presidente, già ieri, in sede di discussione sulle linee generali, avevo ritenuto opportuno presentare una relazione di minoranza...

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Menia.

Il comportamento dei colleghi non è corretto: invito i colleghi dei banchi di sinistra a fare silenzio! Onorevole Campatelli, lei è segretario del gruppo!

Prego, onorevole Menia.